

Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

## TRIBUNALE DI BRESCIA

### Ricorso per l'ammissione alla procedura di liquidazione dei beni ex art. 14 ter L. 03/2012

Il Sig. **MERCANDELLI EMANUELE** (MRCMNL76P04C618Z) nato il 04.09.1976 a Chiari (BS) e residente in Rovato (BS) – Carlo Collodi n. 21, elettivamente domiciliato in Brescia, via Aldo Moro n. 13 presso e nello studio dell'avvocato Serena Prastaro, C.F. PRDDR85P62D862M, del Foro di Brescia, giusto mandato in calce al presente atto e la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo PEC [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it);

**OCC: Protezione Sociale Italiana** (C.F. e P.Iva: 03940240983) OCC Segretariato Sociale Di Brescia con sede in Brescia via Rieti n. 4 in persona del suo referente sig. Loria Antonio;

**Gestore della Crisi: Brescianini Dott. Massimo** (C.F. BRSM74E23D918S), P.Iva 02856650987, Dottore Commercialista con Studio in Calcinato (BS) – via O. Fallaci n. 4

#### Premesso che:

- 1) Il signor Mercandelli Emanuele non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012.
- 2) Ai fini dell'esdebitazione, domanda che verrà proposta alla fine della procedura liquidatoria, si precisa che il ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, né ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti di cui all'articolo 14 e 14 bis, legge 3/2012 (all. n. 16 rel. part.).
- 3) Il ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'articolo 6 legge 3/2012 essendo evidente il perdurante squilibrio fra le obbligazioni imputabili allo stesso ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, costituito dalla quota del proprio stipendio per la durata della presente procedura (48 mesi).
- 4) Si precisa che il ricorrente ha fornito al Gestore della Crisi da Sovraindebitamento tutta la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.

Con istanza depositata in data 4.05.2021 prot. 21/2021 presso l'Organismo di Composizione della Crisi Protezione Sociale Italiana – Segretariato Sociale di Brescia l'odierno istante chiedeva la nomina di un professionista abilitato ad esercitare le funzioni di Gestore della Crisi da Sovraindebitamento. Ritenute sussistenti le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC accoglieva l'istanza e nominava il dott. Massimo Brescianini per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della Crisi, nomina regolarmente accettata in data 12.06.2021. Listante in merito alla propria situazione economica patrimoniale, sulla base di quanto emerso all'esito degli incontri avuti con il Gestore della Crisi, ha espresso l'intenzione di formulare una proposta di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter Legge n. 03/2012 con "quota busta paga" da destinare ai creditori, impegnandosi sin d'ora ad integrare i punti che dovessero essere meritevoli di chiarimenti e/o modifiche.

A seguito di incontri preliminari con l'OCC incaricato e la valutazione della situazione economica del soggetto sovraindebitato, il sig. Mercandelli esprimeva l'intenzione di aderire alla procedura di

Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

liquidazione del patrimonio di cui all'art. 14/Ter L. 3/2012, chiedeva pertanto al professionista incaricato la redazione della necessaria relazione particolareggiata;

Successivamente il Gestore della Crisi provvedeva alla redazione della suddetta relazione particolareggiata a cui si rinvia integralmente e contenente: **a)** l'indicazione delle cause del sovraindebitamento e la valutazione della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni che lo hanno determinato; **b)** l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; **c)** il resoconto sulla solvibilità del sovraindebitato negli ultimi 5 anni; **d)** il resoconto sulle revocatorie in essere da parte dei creditori; **e)** la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione posta a corredo dell'istanza.

### **ATTIVO – SITUAZIONE PATRIMONIALE**

L'istante non è proprietario di alcun bene immobile e di alcun bene mobile registrato.

Lo stesso è titolare di due rapporti di conto corrente, rispettivamente:

- Unicredit c/c 104512930 saldo al 01.06.2021 €. 289,66;
- Hype c/c saldo saldo al 31.03.2022 €. – 4,64.

Il ricorrente ha altresì fornito al gestore della crisi copia delle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi 3 anni disponibili e regolarmente depositate.

I redditi del signor Mercandelli derivano dall'attività svolta in qualità di lavoratore dipendente della società I.B.L. s.r.l., società all'interno della quale è stato assunto con contratto a tempo indeterminato in data 02.02.2013 percependo sino al 04.10.2021 un reddito medio netto di euro 1.467,67

Dal 05.10.2021 il signor Mercandelli lavora tramite ADECCO Italia s.p.a. percependo un reddito medio netto pari ad euro **1.370,96**.

### **PASSIVO**

A carico del ricorrente sussistono le seguenti posizioni debitorie:

- **Unicredit Banca Spa** – pignoramento quinto dello stipendio **€. 149.321,00**;
- **Pierluigi Abeni** – cessione credito sig. Roberto Radici **€. 119.445,79**;
- **Findomestic Banca Spa** – conto n. 3601 - **€. 3.743,12**;
- **Agenzia delle Entrate Riscossione** – cartella esattoriale di **€. 2.147,20**.

Per l'importo **complessivo di euro 274.657,11** oltre ad euro **1.830,00** per i costi dell'Organismo di Composizione della Crisi.

La suddetta situazione debitoria è stata ricostruita mediante la documentazione fornita dal ricorrente nonché mediante consultazione delle banche dati e la richiesta di precisazione del credito direttamente avanzata nei confronti dei singoli creditori.

### **SITUAZIONE REDDITUALE – SPESA MEDIA MENSILE – FABBISOGNO**

Le risultanze dell'ultima busta paga e le certificazioni uniche degli anni 2019, 2020, 2021 fotografano l'attuale situazione reddituale del signor Mercandelli Emanuele il quale percepisce un reddito medio mensile pari ad euro 1.370,96.

Il nucleo familiare del signor Mercandelli Emanuele è così composto:

Mercandelli Emanuele nato il 04.09.1976 a Chiari (BS), la signora Comina Gloria, convivente nata il 25.05.1984 a Brescia e i figli Mercandelli Nicolò nato il 13.03.2010 a Brescia e Mercandelli Martina, nata il 04.09.2011 a Brescia.

Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

In particolare il figlio Nicolò è portatore di handicap, affetto dalla sindrome di Down e riporta anche un difetto perimembranoso del setto interventricolare. Le spese per la sua gestione non sono esclusivamente di tipo assistenziale ma anche legate ad attività di gruppo al fine di favorire la sua socialità

La sig.ra Comina, madre dei figli e convivente dell'istante, può contare su un reddito netto mensile di circa €. 1.834,00, ma deve rimborsare alcuni finanziamenti contratti a titolo personale oltre al 50% della rata mutuo. Restano pertanto disponibili per le spese familiari circa €. 1.000,00. Il resto (€. 1.070,50) resta a carico del sig. Mercandelli

La famiglia risiede nell'immobile di proprietà della signora Comina Gloria sito in Rovato (BS) - Carlo Collodi n. 21.

Sulla scorta delle dichiarazioni rese dal signor Emanuele Mercandelli l'importo mensile del fabbisogno ammonta ad euro 2.070,50, così come dettagliatamente indicato nel prospetto contenuto nella relazione particolareggiata del Gestore.

In considerazione di quanto sopra esposto, appare evidente che le disponibilità finanziarie ed il livello di indebitamento in essere consentono al signor Emanuele Mercandelli di **liquidare euro 300,00 mensili** per l'intera durata del piano di liquidazione (48 mesi) per far fronte (parzialmente) ai pregressi debiti.

### **RAGIONE DELL'INDEBITAMENTO – STATO DELLA CRISI**

Come sopra indicato, il signor Mercandelli versa in una situazione di sovraindebitamento tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni.

Tale squilibrio è certamente conseguenza del nefasto esito dell'operazione di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile dei genitori del signor Mercandelli.

Il signor Mercandelli e i suoi genitori decidevano infatti di procedere con la ristrutturazione e ampliamento dell'immobile di proprietà dei genitori signori Mercandelli Santo e Beretta Valeria al fine di poter consentire alla famiglia del signor Mercandelli Emanuele di potersi ivi trasferire..

Per poter reperire un finanziamento che potesse realizzare il suddetto progetto, il signor Mercandelli si rivolgeva al signor Roberto Radici, broker finanziario il quale con un comportamento poco professionale, mentre prometteva l'erogazione di un finanziamento da parte di un Istituto di credito, anticipava i costi necessari ad avviare i lavori di ristrutturazione.

L'odierno istante non solo non riuscì ad ottenere alcun finanziamento da parte di un Istituto di credito, ma si ritrovò indebitato nei confronti del signor Radici Roberto per un importo di gran lunga superiore alle sue capacità e nell'impossibilità di terminare i lavori progettati.

La perdita del lavoro del padre, sig. Mercandelli Santo già gravato da problemi di salute, ha compromesso la capacità dei sigg.ri Mercandelli Santo e Beretta Valeria (coniugi e genitori dell'istante) di onorare puntualmente il mutuo contratto per l'acquisto dell'originale immobile in cui vivevano e sul quale era in corso l'operazione di ristrutturazione con ampliamento.

Nel frattempo il signor Radici cedeva il credito vantato nei confronti dell'odierno ricorrente e dei suoi genitori, al signor Abeni Pieluigi.

Al fine di porre rimedio alla grave situazione economica i signori Santo Mercandelli e la signora Beretta Valeria decidevano in data 12.07.2017 di vendere l'immobile di loro proprietà.

Con la somma ricavata dalla vendita i genitori dell'odierno ricorrente estinguevano il mutuo ipotecario gravante sull'immobile.

La somma residua di euro 30.000,00 veniva offerta in pagamento al signor Abeni a parziale estinzione del credito da lui vantato.

Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

La fiducia riposta nel signor Radici da parte del signor Mercandelli ha determinato non solo la perdita dell'immobile di proprietà dei suoi genitori ma ha altresì generato un'esposizione debitoria a cui l'istante non riesce a far fronte.

## **LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO**

Il procedimento al quale il signor Mercandelli Emanuele chiede di accedere è la liquidazione del patrimonio.

Ai sensi dell'art. 14 ter comma I L. n. 3/2012 "*in alternativa alla proposta per la composizione della crisi da sovraindebitamento*" e dunque in alternativa all'accordo di sovraindebitamento ed al piano del consumatore, disciplinati dalla Sezione I del capo II della citata Legge, "il debitore, in stato di sovraindebitamento e per il quale non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lettere a) e b) può chiedere la liquidazione di tutti i beni"

Poiché ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 lettera b) non rientrano nella liquidazione "gli stipendi, pensioni, salari e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal Giudice" si ritiene che alla luce del prospetto indicato all'interno della relazione particolareggiata del Gestore della Crisi sia consentito trattenere l'importo di euro 2.070,00 mensili per il sostentamento familiare.

E tanto, tenuto conto dell'apporto economico effettuato da parte della compagna del signor Mercandelli, signora Comina Gloria.

Tanto premesso, come già indicato l'attivo che il ricorrente mette a disposizione dei propri creditori è costituito da:

- la quota dello stipendio pari ad euro 300,00 mensili per l'intera durata del piano di liquidazione (48 mesi).

## **CONCLUSIONI**

Facendo pertanto proprie le considerazioni svolte dal professionista, dott. Massimo Brescianini, nella propria Relazione particolareggiata, qui da intendersi integralmente ritrascritta, assunta l'assenza di ragioni ostative all'accesso alla procedura, che siano esse documentali, formali, procedurali o sostanziali, il signor Emanuele Mercandelli rappresenta la volontà di cedere alla massa creditoria i beni come indentificati in atti.

Fa presente che il professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, che si allega al presente ricorso, ha accertato l'attendibilità e la fattibilità del piano proposto.

Tanto premesso, l'istante, rinvia integralmente al contenuto della relazione particolareggiata del gestore della crisi incaricato che si allega, al fine di richiedere l'accesso alla procedura di cui agli art.li 14 ter e successivi della L. 3/2012, che contiene altresì le informazioni richieste dalla richiamata legge, ovvero: a) L'elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute; b) L'elenco di tutti i beni del debitore; c) Le dichiarazioni dei redditi degli ultimi 3 anni e la situazione reddituale dell'istante le prospettive per i prossimi 4 anni, con indicazioni delle somme preventivabili a beneficio della procedura; d) L'elenco degli atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni; e) L'indicazione della composizione del nucleo familiare ed il certificato dello stato di famiglia; f) L'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare.

\*\*\*\*\*

Alla luce di quanto sin qui premesso, il Sig. Emanuele Mercandelli, come sopra rappresentato e difeso

**CHIEDE**

Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

All'Ill.mo Tribunale di Brescia adito, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura di liquidazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti degli art.li 14ter e successivi L. 3/2012, la liquidazione del patrimonio ai sensi e per gli effetti degli art.li 14ter e successivi L. 3/2012 e conseguentemente chiede che il Tribunale:

1. Dichiarare aperta la procedura di liquidazione del patrimonio;
2. Nominare ex art 14 quinquies L. 3/2012 liquidatore il dott. Massimo Brescianini già nominato Gestore della Crisi dall'Organismo di composizione della Crisi Protezione Sociale di Brescia OCC Segretariato Sociale Di Brescia;
3. Disponga che non possano essere, sotto pena di nullità, iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo e causa anteriore;
4. Disponga che non possano essere proseguiti i versamenti a favore di cessionari di quota di stipendio del ricorrente;
5. Disponga i mezzi di pubblicità ritenuti idonei;
6. Ordini la trascrizione del decreto ad opera del liquidatore;
7. Autorizzare ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 lettera b) il debitore a trattenere per il mantenimento suo e della sua famiglia gli importi eccedenti la somma mensile di euro 300,00, somma quest'ultima invece che sarà direttamente acquisita alla procedura;
8. Disponga che il liquidatore relazioni semestralmente all'OCC ed al Giudice sulle attività svolte;
9. Quantifichi la quota di competenza a carico del ricorrente relativamente al fabbisogno ex art. 14/ter co. 6 lett. b) L. 3/2012 nell'importo di €. 2.070,50;
10. Fissare nel termine di mesi 48 il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 undecies e terdecies della Legge n. 3/2012;
11. Disponga gli ulteriori eventuali e/o necessari provvedimenti come previsti dalla presente procedura;

Il tutto al fine di ottenere, al termine dell'istauranda procedura di liquidazione e, a seguito di specifico ricorso del debitore interessato, l'esdebitazione di cui all'art. 14 terdecies L. 3/2012 con ogni provvedimento a tal fine necessario.

Si deposita ai sensi dell'art. 14-ter, della L. n. 3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, comma 2 e 3 della L. n. 3/2012, ovvero:

Relazione particolareggiata a firma del Gestore della crisi dott. Massimo Brescianini

1. istanza presso l'O.C.C.;
2. accettazione nomina;
3. atti mutuo ipotecario Notaio Magnocavallo;
4. decreto ingiuntivo e successivi atti di precetto e di pignoramento eseguiti dal sig. Abeni;
5. documento di riepilogo Findomestic;
6. estratto conto delle cartelle di pagamento;
7. banche dati interbancarie;

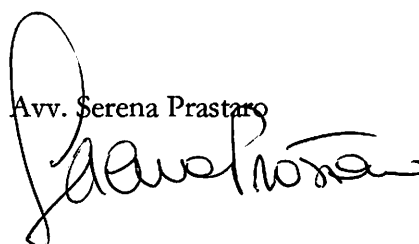
Avv. Serena Prastaro  
Via Aldo Moro n.13 – 25124 Brescia  
Tel/cel. 3397991839

Email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – Pec: [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it)

- a. CAI;
  - b. CTC;
  - c. CR;
  - d. CRIF;
8. estratti conto Unicredit n. 2930;
  9. Hype dettegli;
  10. stato di famiglia;
  11. documenti Nicolò;
  12. dichiarazioni dei redditi modello 730:
    - a. anno 2018;
    - b. anno 2019;
    - c. anno 2020;
  13. buste paga;
  14. autocertificazione fabbisogno nucleo familiare.
  15. Debiti Comini Gloria
- Allegati non menzionati nella relazione:
- A. Dichiarazione atti dispositivi compiuti negli ultimi 5 anni

Con Osservanza.

Brescia, 24 maggio 2022

Avv. Serena Prastaro  


## PROCURA ALLE LITI

Il Sig. MERCANDELLI EMANUELE (MRCMNL76P04C618Z) nato il 04.09.1976 a Chiari (BS) e residente in Rovato (BS) – Carlo Collodi n. 2, nomino quale mio difensore e procuratore speciale nel Ricorso di sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012 da presentare innanzi al Tribunale di Brescia, in ogni fase e grado, anche nelle fasi dell'esecuzione, opposizione, incidentale, cautelare, ed in sede di gravame, l'Avv. Serena Prastaro (C.F. PRSSRN85P62D862M) del Foro di Brescia e, conferendole ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Eleggo domicilio presso lo studio dell'avv. Serena Prastaro, in Brescia, via Aldo Moro n.13, email: [serena.prastaro@hotmail.it](mailto:serena.prastaro@hotmail.it) – pec [serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it](mailto:serena.prastaro@brescia.pecavvocati.it).

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge. Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato informato

che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Brescia, 31 gennaio 2022

Mercandelli Emanuele



Vera ed autentica la superiore firma

Avv. Serena Prastaro

